

POLITICA DI RIMEDIO PER IL LAVORO INFANTILE

La Dusty si impegna a rispettare e divulgare alle parti interessate, sia interne che esterne, il proprio impegno a non usufruire di lavoro infantile, né in modo sistematico né saltuario e a farsi portavoce di una cultura della tutela dei giovani sul lavoro.

La Dusty si impegna a rispettare i contratti collettivi nazionali del lavoro e di tutta la normativa sull'impiego dei minori e dei giovani in azienda (convenzione di stage, apprendistato, contratto di inserimento, forme di alternanza scuola-lavoro), le forme di collaborazione con scuole ed enti di istruzione per favorire l'inserimento dei giovani nel lavoro o con ONG e enti locali per il sostegno delle politiche a tutela dei minori.

La Dusty contrasta l'utilizzo di lavoro infantile attraverso un'attenta selezione dei propri fornitori, dei collaboratori, dei subappaltatori istaurando una collaborazione con gli stessi al fine di evitare situazioni di lavoro infantile.

Il Senior Management della Dusty al fine di assicurare che nessun bambino sia erroneamente impiegato in azienda, all'atto della selezione, si accerta della veridicità dei dati anagrafici del candidato nonché, all'atto dell'assunzione, richiede copia dei documenti d'identità, del permesso di soggiorno (nel caso di cittadini extracomunitari) e di quelli previsti dal CCNL e dalle leggi nazionali.

Nell'eventualità in cui la Dusty scopra l'uso di lavoro infantile presso proprie sedi e/o cantieri, provvede ad avvertire in modo tempestivo le autorità, gli enti e le associazioni attive nel settore al fine di segnalare tali situazioni di non conformità.

La Dusty si impegna a collaborare inoltre con le istituzioni e definisce direttamente azioni di rimedio volte a non compromettere in modo negativo la situazione del bambino, valutando le azioni di recupero da intraprendere, individuando le più idonee per lo specifico caso in esame.

Il piano di rimedio individuato dovrà garantire una forma di sostentamento al bambino e alla sua famiglia per il mancato lavoro fornendo un reddito alternativo garantendo che il minore possa completare il suo percorso di istruzione obbligatoria e cercando di inserirlo nel proprio organico al compimento del 18° anno di età o sostenendolo nelle attività di ricerca di un'occupazione.

Nel caso sia inserito nell'organico aziendale un giovane lavoratore (età compresa tra i 16 e 18 anni) che abbia già assolto l'obbligo scolastico, l'azienda si impegna ad offrire al giovane lavoratore una formazione professionale che ne rispecchi le attitudini personali e non lo esponga in nessun caso a lavori pericolosi o lavoro notturno;

Nel caso il giovane lavoratore non abbia completato il percorso di studio obbligatorio la Dusty provvede a verificare che il tempo impiegato per la scuola, il trasporto e il lavoro non superi le 10 ore complessive.

La Dusty richiede la stessa tutela dei lavoratori ai propri fornitori e subappaltatori reputando il rispetto di tale requisito fondamentale per rapporti commerciali duraturi.

È responsabilità di ogni dipendente e di chiunque ne venga a conoscenza rispettare questa politica societaria, segnalando eventuali anomalie al Social Performance Team.

Per tutti i motivi sopra menzionati la Dusty si impegna a diffondere la conoscenza della propria politica di responsabilità sociale sia ai lavoratori che alle altre parti interessate ed attuare un monitoraggio continuo sui propri fornitori e subappaltatori al rispetto di tali principi.

Catania (CT), 29/10/2019

Senior Management

Maria Rosa Pezzino de Geronimo
